

“ CHIEDETE E VI SARÀ DATO, CERCATE E TROVERETE, BUSSATE E VI SARÀ APERTO” (MT 7,

## IL CONSULTORIO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

*Ampia e articolata sinergia con le altre forze ecclesiali*

Quando ancora non si parlava con tanta veemenza di crisi economica, per la quale addirittura si trovano analogie nella situazione del secondo dopoguerra, oppure si analizzano gli scenari mondiali originati dal crack borsistico americano del 1929, in tempi non ancora sospetti, non è mai stato difficile constatare la povertà.

E' un clima che non tanto si "assapora" nell'atteggiamento disteso e quasi distratto di chi va a "fare un giro per i negozi" in cerca di qualcosa di carino, o tra gli scaffali dei supermercati, ove qualcuno ha ancora la possibilità di mettere nel carrello della spesa qualche prodotto non strettamente necessario ma basta guardarsi un po' intorno: è sufficiente accompagnare per qualche ora un operatore dei centri di ascolto della Caritas Diocesana, oppure osservare le tante persone che cercano attorno ai contenitori dei vestiti dismessi.

Nell'anno sociale 2008/2009, la Caritas Diocesana di Isernia - Venafro ha assistito 1216 famiglie, delle quali 200 famiglie Rom e 250 di Migranti. Circa 10 anni or sono, erano circa 200 le famiglie assistite, poi, le cifre sono andate lievitando.

E' su questo substrato e dalle problematiche emerse dai corsi di preparazione al matrimonio organizzati dalla Diocesi, che prende vita l' "evento a cascata" di progettazione e messa in opera del Consultorio Familiare Diocesano di Isernia - Venafro. Un lavoro iniziato nell'ottobre 2005, forse ancor prima, quando il parroco Don Salvatore Rinaldi, già direttore della Caritas Diocesana, nell'ambito della Pastorale Familiare, parlava di questa esigenza e della sua precedente esperienza come direttore del CAF (Centro Ascolto Famiglia), durante gli anni di episcopato di mons. Ettore Di Filippo. Sulla scorta dell'esperienza della Felceaf (Federazione Lombarda Centri Aiuto alla Famiglia), pioniera a livello nazionale e con l'adesione alla Confederazione Nazionale dei Consultori di ispirazione cattolica, facemmo richiesta di fondi a monsignor Dini, già Amministratore Apostolico della Diocesi, per la costituzione di un consultorio familiare diocesano, presidio che si discostasse sia dall'idea abituale di consultorio, inteso solo come strumento con attività essenzialmente di formazione spirituale della Pastorale Familiare, sia da quella di semplice appendice dell'organizzazione sanitaria, già offerta al territorio dalle nostre Istituzioni pubbliche. Intanto si procedeva alla fondamentale fase del reclutamento di professionisti. La richiesta era esigente: professionisti, non solo qualificati, ma irreprensibili su questioni fondamentali come l'aborto, il valore della famiglia, chiamati a svolgere un lavoro difficile, come volontari puri, che non avrebbero percepito neanche un rimborso spese e la risposta fu immediata e determinata.

Oggi sono circa 37 gli operatori volontari che prestano la loro opera nel Consultorio Diocesano, organizzati in diverse aree disciplinari (assistenza sociale, giuridica, mediazione familiare, formazione dei fidanzati e sostegno alle coppie

sposate, formazione degli educatori sociali, consulenza finanziaria e sostegno alle famiglie, consulenza etica, sostegno al bisogno educativo). Dal novembre 2007 a tutt'oggi, il numero di persone che hanno usufruito dei nostri servizi sono andate sempre più aumentando: circa 400 persone e 600 prestazioni professionali. Mons. Salvatore Visco, fin dall'inizio del suo episcopato, ci sostiene e ci incoraggia costantemente ed è così che la Chiesa opera senza alzare polveroni di autopromozione, con un lavoro coordinato tra Consultorio familiare, Caritas Diocesana, Fondazione Antiusura S. Pietro Celestino, Gruppo Scout, Movimento per la vita, Movimento missionario, Volontariato ospedaliero, Scienza & Vita, Pastorale Familiare, Pastorale Giovanile, Gioventù francescana, ecc.

Per il nuovo anno sociale sono in progettazione eventi di carattere sanitario (formazione dei giovani alla salute, promozione allattamento al seno materno, sportello di educazione sanitaria per l'insegnamento di elementi base di igiene e primo soccorso); corso per la formazione dei fidanzati; corsi di preparazione al matrimonio; corso di Bioetica per operatori sanitari; diversi percorsi finalizzati alla formazione di volontari (fase teorica e pratica), all'integrazione e sostegno scolastico indirizzato a tutti i bambini, soprattutto quelli provenienti dalle famiglie Rom e di Immigrati; scambio culturale per il riconoscimento della diversità come ricchezza.

Questo è un esempio di come la dottrina sociale della Chiesa fonda i suoi cardini su principi che hanno un carattere generale e fondamentale, poiché riguardano la realtà sociale nel suo complesso: il principio della dignità della persona, quello del bene comune, della sussidiarietà, e della solidarietà.

*Dott.ssa Angela Scungio – D. S. del Consultorio Familiare diocesano di Isernia - Venafro*



La Sportello Famiglia si trova presso il  
**Consultorio Familiare Diocesano**  
 Isernia - Venafro  
 in via Pedemontana, 41  
 in Venafro.

**ORARIO**  
 Dal Lunedì al Sabato  
 9:30/12:30  
 15:30/18:30

**PER CONTATTI**  
 Tel-Fax 08651900431  
 3314079377  
 E-mail: [consultoriofamiliare@alice.it](mailto:consultoriofamiliare@alice.it)

Periodico di informazione  
 dell'Associazione  
 dell'Ufficio per la Comunicazione Sociale  
 Federazione Italiana di Caritas  
 n. 21 - 2011  
 Anno XII - n. 19  
 08 novembre 2009

1 Euro

# VITA DIOCESANA

